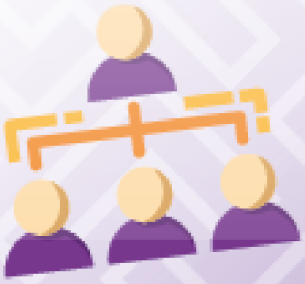
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LEONIDA MONTANARI

RMIC8AQ00N

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LEONIDA MONTANARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***19/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***6993/U*** *del* ***13/12/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***19/12/2024*** *con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028

La scuola e il suo contesto

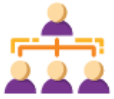
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scelte strategiche

3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa

17 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

20 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA

Il nostro Istituto ha costruito negli anni una propria identità e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, con entusiasmo e professionalità hanno accolto la sfida dell'autonomia scolastica.

Attraverso una collaborazione costante e costruttiva si è realizzato un progetto formativo in grado di rispondere al meglio ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio. La scuola non autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni è protagonista delle proprie scelte e interagisce con gli stakeholders. Al contempo appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e ne riflette le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento ed è pronta a raccogliere la sfida della transizione digitale nell'insegnamento/apprendimento promossi dai recenti investimenti del PNRR, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini. Il Piano triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028, "carta di identità" dell'IC Montanari, è il documento con cui l'istituto si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono.

ANALISI DEL CONTESTO

Il tessuto sociale del nostro Istituto è eterogeneo, nel corso degli anni, l'arrivo di alunni con cittadinanza non italiana è stato costante, per questo motivo la scuola ha attivato da tempo un protocollo di accoglienza che permette l'inserimento degli studenti mantenendo i rapporti culturali come forme di dialogo, di confronto e di reciproco scambio di conoscenze, calibrando attentamente le situazioni problematiche e le interazioni interculturali. Questa organizzazione è frutto di un'esperienza maturata negli anni, nata dalla presenza di alunni

provenienti sia da paesi europei che extra e rappresenta per l'Istituto una grande sfida, tradotta nel tempo in opportunità e arricchimento sociale. Una crescita costante che ha favorito il consolidamento di una Comunità educante volta all'inclusione e all'integrazione. In sensibile aumento il numero di studenti con bisogni educativi speciali per i quali si rende opportuno un intervento didattico mirato che possa colmare lacune e favorire un contesto collaborativo e inclusivo. il numero maggiore di BES rende necessaria una maggiore attenzione nell'attuazione degli interventi pedagogici-didattici personalizzati.

POPOLAZIONE

Il paese ha circa 17.000 abitanti, i cittadini stranieri sono circa il 14% della popolazione rispetto a circa il 9% nazionale e dunque la scuola si pone come luogo privilegiato di dialogo interculturale. Nel territorio comunale è presente il Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo "Mondo Migliore", i cui ospiti in età scolare vengono accolti dal nostro Istituto. E' consolidata la presenza di varie associazioni culturali e sportive che contribuiscono alla crescita formativa della popolazione scolastica. Inoltre il paese si sta arricchendo di nuove e importanti strutture sportive recentemente finanziate dal PNRR.

La presenza di una popolazione scolastica non omogenea per status socioeconomico (in alcuni plessi il Background familiare mediano e' medio basso) , la forte incidenza di studenti con problemi di tipo socio-culturale e psico-affettivo, il numero elevato di alunni stranieri, anche provenienti dal centro di accoglienza presente nel Comune, rappresentano per l'Istituto una grande sfida che si traduce in una forte opportunità, dal momento che negli anni ha favorito il consolidamento di una identità educativa e formativa volta all'inclusione e all'integrazione.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRINCIPI GENERALI

Il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica. Il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il piano per il triennio 2025/2028.

Ai fini dell'elaborazione del documento il Dirigente Scolastico ritiene fondamentale tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV ed emana il seguente atto di indirizzo:

1. Integrare il PTOF sulla base delle indicazioni del DM 183/2024 di Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Le Linee Guida pongono fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana come norma cardine del nostro ordinamento e come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. In un rapporto di continuità tra la scuola del primo e del secondo ciclo, le linee guida indicano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'educazione civica da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo d'istruzione avendo come base di riferimento i tre nuclei concettuali: la Costituzione, lo sviluppo economico e la sostenibilità e la cittadinanza digitale.

2. Predisporre ed attuare un Curricolo digitale favorendo le esperienze di progettazione partecipata, al fine di creare, sperimentare e mettere a disposizione un Curricolo Didattico innovativo, strutturato, aperto e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata.

Attraverso le attività previste dal Curricolo digitale si dovrà, in via prioritaria, favorire:

- la maturazione globale delle alunne e degli alunni rispetto alla loro capacità di collaborare;
- il miglioramento delle abilità tecnologiche come conoscenza di nuovi software (competenza digitale);
- Inserire un'area specifica per le discipline STEM.

3. Aggiornare il RAV in modo da permetterne la pubblicazione entro la tempistica indicata dalla normativa di Riferimento;

4. Attuare le innovazioni didattiche, in collegamento con PNRR, del progetto "Piano Scuola 4.0" "Orientamenti per l'attuazione degli interventi delle scuola";

5. Integrare il PTOF con le azioni previste dal progetto Enjoy the science "Dm 65/2023 " con particolare riferimento alle azioni di formazione per gli alunni e i Docenti sulle Stem e le lingue;

6. Integrare il PTOF con le azioni del Progetto DigiSkill - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale scuole statali (D.M. 66/2023)

7. Integrare il PTOF le attività previste dall' Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica /DM 199).

8. Integrare il PTOF le attività previste dall' Investimento Avviso Prot.136777 del 09/10/2024 "Agenda Nord".

9. Adeguare i criteri di valutazione alle novità normative intervenute (legge 150 del 1/10/2024)

- revisione criteri di valutazione a norma della legge 150/2024 per i giudizi sintetici nella scuola primaria e valutazione del comportamento della scuola secondaria.
- revisione criteri di valutazione di educazione civica a norma delle Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

10. Al fine di Promuovere le attività volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, a valorizzare le potenzialità degli studenti.

- individuare i criteri per la selezione di tutor e orientatore;
- definire i criteri di progettazione dei moduli orientamento previsti dalle Linee Guida per l'orientamento di cui alla Legge 197/2022;
- definire i criteri per la redazione del consiglio di orientamento, sulla base del modello nazionale previsto dal Decreto n. 229 del 14.11.2024;
- definire i criteri per la redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.

11. Al fine di Implementare le competenze professionali del personale docente, promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica:

- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM;
- incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom";
- potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base;
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2;

- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL;
- incentivare la partecipazione a corsi di didattica innovativa ed “orientativa".

12. Al fine di promuovere l’attivazione di specifici interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti con difficoltà di apprendimento o a rischio di abbandono scolastico:

- individuare linee di indirizzo per la realizzazione delle attività volte al contenimento dispersione scolastica e divari territoriali previste dal DM 19/2024;
- effettuare la verifica delle ricadute delle attività previste dal DM 170 /2022;
- progettare le attività previste dalle linee di finanziamento Agenda Nord/Sud che hanno destinato risorse per interventi integrati di riduzione dell’abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord/Centro-Sud;
- implementare moduli di didattica per ambienti di apprendimento.

13. Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attraverso l’innovazione delle esperienze didattiche e la promozione delle opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali:

- individuare le azioni finalizzate all’innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento;
- potenziare l'offerta formativa in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- promuovere attività didattiche a sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

PRIORITÀ

Insieme agli obiettivi di apprendimento peculiari di ciascun ordine, l'attività didattica declinata nel PTOF per le classi/sezioni terrà conto delle seguenti priorità:

Aggiornamento Curricolo

- attuare il curricolo di Educazione Civica aggiornato nell'anno scolastico 2024-2025 in linea con le disposizioni contenute nel DM 183/24;
- progettare per competenze e valutare partendo dal curricolo verticale esistente e caratterizzante l'identità dell'Istituto;
- rendere operativo il curricolo verticale attraverso una adeguata pianificazione delle attività per tutte le classi dell'Istituto.
- attuare il curricolo digitale verticale elaborato e approvato dal nostro istituto nell'anno scolastico 2024-25 secondo le linee guide e il documento Digicomp. 2.2

Inclusione, recupero e potenziamento

Il PTOF dovrà proseguire e consolidare l'orientamento fortemente inclusivo dell'Istituto nell'ottica della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento con particolare attenzione alle innovazioni derivanti dall'emanazione del D.L.vo 66/2017.

L'azione educativa dovrà essere in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile.

Si ritiene prioritario operare per l'inclusione attraverso metodologie di insegnamento/apprendimento che supportino gli allievi favorendo lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze.

Pertanto l'inclusione dovrà essere favorita attraverso:

- la personalizzazione degli apprendimenti;
- la valorizzazione delle speciali abilità;
- lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- l'elaborazione dei piani personalizzati quale strumento di condivisione organizzativo-didattico;
- la qualità degli ambienti di apprendimento;
- la qualificazione professionale dei docenti.

Si dovrà inoltre prevedere di:

- favorire i processi di inclusione, recupero e potenziamento in orario curriculare anche attraverso l'utilizzo dei docenti assegnati al potenziamento;
- definire le attività di recupero, potenziamento e ampliamento tenendo conto dei risultati delle rilevazioni Invalsi relative ai precedenti anni scolastici, considerando le criticità emerse;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono, anche segnalando precocemente gli alunni (protocollo condiviso);
- proseguire nella direzione delle consolidate pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione, valorizzando l'unicità e la singolarità dell' identità culturale di ogni studente;
- prevedere itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e concorsi, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali.

Valutazione e autovalutazione

Il piano triennale dell'Offerta Formativa dovrà proseguire nella direzione intrapresa assumendo l'autovalutazione come responsabilità dell'Istituto, riconoscendone il ruolo basilare nella possibilità di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia anche attraverso dati di rendicontazione sociale. Il PTOF dovrà avere quali priorità:

- consolidare l'applicazione di criteri di valutazione e modalità valutative coerenti con il curricolo d'Istituto, con particolare attenzione alle innovazioni derivanti

dall'emanazione della Legge 150 del 1 ottobre 2024 e delle Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria;

- rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto, riflettendo sull'esperienza triennale e migliorando le competenze digitali interne e gli strumenti di valutazione;
- assicurare la verifica degli esiti degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni;
- attuare un sistema di valutazione mediante compiti di realtà, prove comuni per classi parallele e adottare forme di certificazione delle competenze;
- rafforzare prassi della rendicontazione sociale e di diffusione dei risultati raggiunti in un'ottica d trasparenza e condivisione del miglioramento con la comunità;
- monitorare e valutare gli esiti formativi, la qualità attesa e la qualità percepita dai vari stakeholder del Piano Triennale, dei servizi amministrativi e dell'organizzazione.

Ambienti di apprendimento e Prove Invalsi

- sostenere l'idea di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca azione, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva e responsabile;
- strutturare setting didattici efficaci, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo,
- la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- promuovere ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;

- sostenere la partecipazione a iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica, integrando il digitale nel quotidiano;
- progettare unità didattiche basate su approcci didattici innovativi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie disponibili;
- promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, associazioni, organismi del terzo settore;
- promuovere attività di ricerca e sperimentazione didattica.

Sperimentazione di metodologie didattiche innovative

Sperimentare metodologie didattiche innovative, alcune già validate nell'Istituto, privilegiando l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
Situando come 'sfondo integratore' l'approccio pedagogico del Service Learning - didattica dentro/fuori la scuola al fine di promuovere apprendimento significativo con finalità di interesse sociale e civico - si privilegeranno tra gli altri:

- cooperative Learning: strutturare "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti;
- peer to peer e tutoring: sollecitare l'aiuto reciproco e il mutuo insegnamento tra pari per potenziare i risultati cognitivi e socio-affettivi degli alunni.

Stem e pensiero computazionale

- consolidare lo sviluppo del pensiero computazionale e del coding quale educazione al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi. (DM 65/2023)
- programmare tenendo conto degli obiettivi di apprendimento e degli strumenti previsti nel curricolo verticale di Istituto relativo al Coding;
- potenziare l'educazione matematica-scientifico-tecnologica quale strumento di accesso

alla cittadinanza attiva, responsabile e partecipata a partire dalla scuola dell'infanzia;

- formare una "coscienza scientifica" attraverso l'osservazione diretta, l'acquisizione di abilità tecnologiche e una crescente padronanza delle tecniche di indagine e delle procedure sperimentali.

Educazione civica, cittadinanza attiva e digitale

- stimolare la partecipazione attiva, consapevole, democratica e responsabile alla vita della propria comunità e la consapevolezza dell'importanza dell'esercizio della legalità nei diversi contesti di vita, con particolare riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei social network.
- programmare attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali e ai contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge 150/2024, avvalendosi di Unità di Apprendimento (UdA) trasversali, condivise da tutti i docenti della classe/sezione;
- potenziare i percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art.1 comma 7 legge n.107/2015 lettera d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica) avendo presente le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e quanto disposto dall' art.1 comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

NUOVE LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO D.M.328/2022

Nelle Linee Guida (D.M. n. 328 del 22/12/2022) al punto 7.1 – I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria – si legge: "le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi. Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:.

La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Quanto alle attività da svolgere per conseguire gli obiettivi sopra riportati, nelle Linee guida si sottolinea che le stesse vanno organizzate superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzando la didattica laboratoriale, nonché ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica

AREA DELLA PROGETTAZIONE

Si ritiene fondamentale il perseguimento di una progettazione unitaria che definisca in modo chiaro e trasparente obiettivi formativi tra loro integrati e condivisi dai docenti dei vari ordini di scuola in linea con il curriculo verticale di Istituto.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Deve essere realizzata nel rispetto della normativa prescritta e dei curriculi d'Istituto, garantendo comunque la pianificazione curriculare in verticale e la didattica per competenze.

Dovranno altresì essere sempre previsti:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curriculare;
- percorsi formativi diretti all'orientamento inteso come pratica educativa permanente;
- percorsi di rinforzo delle competenze emotive e promozione del benessere;
- moduli di potenziamento atti a garantire la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (art.1 comma 29 legge 107/2015).

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI

Potrà svolgersi, per arricchire le esperienze significative, prevenire la dispersione scolastica, favorire il successo formativo di ogni allievo, in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel PTOF.

Andranno privilegiati:

- il recupero e potenziamento delle lingue straniere, anche non previste dal Curricolo di Istituto, eventualmente finalizzato alle certificazioni internazionali (Delf, Cambridge, Dele);
- percorsi di creatività digitale con riferimento alle stem e alla robotica;
- il potenziamento e il recupero dell'educazione linguistica – Italiano - latino;
- il recupero e potenziamento delle competenze logico - matematiche;
- il potenziamento delle capacità informatiche e digitali;
- il recupero e potenziamento su discipline e metodo di studio;
- il potenziamento delle competenze musicali e delle attività espressive e grafico-pittoriche;
- le attività ludico-motorie.

PIANIFICAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi formativi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, e in particolare attraverso:

- orario flessibile del curricolo e delle singole discipline;
- potenziamento del curricolo obbligatorio;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- l'apertura pomeridiana della scuola, compatibilmente con l'emergenza sanitaria in atto;
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola;

- possibilità di apertura nei periodi estivi attraverso progettazioni PON FSE o altre forme di finanziamento.

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE E AGGIORNAMENTO PIANO DI FORMAZIONE

L'I.C. "Leonida Montanari" sostiene le attività formative del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica, amministrativa, all'innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

Aree di intervento formativo per il personale docente, collegate al piano di miglioramento, saranno:

- la didattica innovativa e l'utilizzo degli applicativi digitali a scopo didattico con curvatura sui bisogni educativi speciali;
- la valutazione per competenze, Il bullismo e cyberbullismo;
- la formazione dei docenti per l'Educazione Civica di cui alla L. n. 92/2019 e nota MI prot. 19479 del 16/07/2020;
- la valutazione nella scuola primaria ai sensi della nuova normativa (D.M. 172/2020);
- l'inclusione;
- metodologie didattiche e potenziamento STEM;
- uso delle nuove tecnologie.

Il PTOF assumerà inoltre il piano di formazione di Ambito 14 quale prioritario documento per l'offerta di formazione del personale in servizio.

Nell'ambito della programmazione dell'azione #28 del Piano nazionale per la scuola digitale e coerentemente con il DM 66/2023 il PTOF sostiene la formazione interna a cura del team digitale implementando la dimensione partecipativa nell'azione di innovazione e cambiamento.

Per il personale ATA sarà costante l'aggiornamento del D.S.G.A e degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione e le nuove disposizioni in

riferimento alla privacy (GDPR Regolamento (UE) 2016/679. Le tematiche di formazione per i collaboratori scolastici dovranno riguardare l'area dell'accoglienza, della vigilanza, della comunicazione e l'assistenza agli alunni con disabilità.

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Per quanto riguarda le pratiche gestionali e organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso e lo sviluppo dei processi di dematerializzazione e innovazione;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie anche attraverso la costante implementazione delle funzionalità del registro elettronico;
- la collaborazione con il territorio: utenza, Amministrazione Comunale, Associazioni, Enti, Università;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- il costante coordinamento con la Rete di Ambito 14;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio ed implementarli, anche attraverso fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Comprendere posti comuni e classi di concorso tenendo conto delle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto in coerenza degli obiettivi di miglioramento indicati

nel RAV.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività d'insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'Istituto Comprensivo si impegna a realizzare un'Offerta Formativa che garantisca una progettazione educativa unitaria, chiara e trasparente, in grado di integrare e condividere obiettivi formativi tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado). Questa visione è in linea con il curricolo verticale di Istituto , finalizzato a costruire un percorso educativo continuo e coerente.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La progettazione curricolare sarà sviluppata nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con il curricolo d'Istituto, con un'attenzione particolare alla didattica per competenze e alla pianificazione curricolare verticale.
Obiettivi principali:

- Recupero integrato: percorsi di recupero inseriti nell'attività curricolare ordinaria.
- Orientamento educativo: promozione di attività formative per orientare gli studenti come pratica educativa permanente.
- Benessere emotivo: iniziative per rafforzare le competenze emotive e promuovere il benessere psicofisico.
- Valorizzazione dei talenti: moduli di potenziamento dedicati al merito scolastico e alle eccellenze.

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Piano di Miglioramento , si darà priorità a:

- Successo formativo: percorsi di recupero e consolidamento delle competenze, con focus sulle aree logico-matematica e linguistica.
- Lingue straniere: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche tramite progetti dedicati.

- Matematica e scienze: iniziative per sviluppare abilità matematico-logiche e scientifiche.
- Eccellenze: percorsi mirati alla valorizzazione di studenti con talento e abilità specifiche.
- Musica e arte: potenziamento delle competenze musicali e artistiche.
- Uso consapevole dei social media: percorsi educativi per prevenire bullismo e cyberbullismo.
- Educazione fisica e salute: attività sportive che promuovano stili di vita sani e conoscenze in alimentazione e primo soccorso.
- Alunni stranieri: alfabetizzazione primaria per favorire l'inclusione linguistica e culturale.
- Orientamento: collaborazione con scuole superiori e enti formativi per prevenire la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo.
- Prevenzione dispersione: percorsi individualizzati per il recupero delle competenze di base.
- Educazione civica e ambientale: implementazione del curricolo verticale con esperienze pratiche di sostenibilità ambientale.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Le attività extracurricolari arricchiscono l'esperienza educativa degli studenti, prevenendo la dispersione scolastica e promuovendo il successo formativo.

Aree privilegiate:

- Lingue straniere: recupero e potenziamento.
- STEM e robotica: percorsi di creatività digitale.
- Educazione linguistica: interventi mirati al recupero e al potenziamento delle competenze linguistiche.
- Logico-matematica: potenziamento e recupero.
- Competenze digitali: alfabetizzazione informatica avanzata.
- Metodo di studio: attività per rafforzare strategie di apprendimento e studio autonomo.
- Espressione artistica: sviluppo delle competenze grafiche, pittoriche e musicali.
- Attività motorie: percorsi ludico-sportivi.

PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

L'Istituto pone al centro del processo educativo le specificità di ogni studente, adottando un approccio flessibile e inclusivo.

Azioni chiave:

- Percorsi personalizzati: progettazione didattica differenziata per valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.
- Laboratori innovativi: introduzione di metodologie esperienziali per favorire lo sviluppo di competenze pratiche.
- Adattamento didattico: riconoscimento degli stili di apprendimento e adeguamento delle strategie educative.
- Recupero e potenziamento: interventi mirati e monitorati per garantire progressi nell'area matematico-linguistica.

Con questa visione integrata, l'Istituto Comprensivo si propone di costruire un ambiente educativo stimolante, inclusivo e orientato alla crescita personale e sociale di ogni studente.

Scelte organizzative

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Per quanto riguarda le pratiche gestionali e organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso e lo sviluppo dei processi di dematerializzazione e innovazione;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie anche attraverso la costante implementazione delle funzionalità del registro elettronico;
- la collaborazione con il territorio: utenza, Amministrazione Comunale, Associazioni, Enti, Università;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- il costante coordinamento con la Rete di Ambito 14;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio ed implementarli, anche attraverso fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.